



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di VALMOREA
Via Roma, 636 – 22070 VALMOREA (CO)
tel. 031806290 - 031808528 fax 031808273 – C.F. 80012680130
e-mail: COIC82600Q@istruzione.it – PEC: COIC82600Q@pec.istruzione.it

Scuole Primarie di: ALBIOLO – BINAGO – CAGNO – RODERO – SOLBIATE – VALMOREA
Scuola Secondaria 1° "F.lli Cervi" BINAGO – Scuola Secondaria 1° "G. da Milano" VALMOREA

ALLEGATO 1

AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO (CORONAVIRUS):

**MISURE DI APPLICAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA
PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER
IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID-19**

VERSIONE 01 SETTEMBRE 2020

(Versioni precedenti: 18/03/2020; 30/04/2020; 18/05/2020)

PREMESSA

Il presente documento è stato redatto in conformità al protocollo d'intesa adottato dal Ministero dell'istruzione in accordo con le organizzazioni sindacali (decreto 6 agosto 2020, n. 87) che contiene una serie di prescrizioni che il Ministero si impegna a promuovere, sostenere e monitorare in tutte le istituzioni scolastiche nazionali per la durata dello stato di emergenza. In particolare, stabilisce le regole riguardanti le modalità di ingresso e uscita, la pulizia e igienizzazione di luoghi e attrezzature, l'igiene personale e i dispositivi di protezione individuale, la gestione degli spazi comuni, l'uso dei locali esterni all'istituto scolastico, il supporto psicologico, la gestione di una persona sintomatica all'interno della scuola, la sorveglianza sanitaria, il medico competente, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS).

Il Ministro dell'Istruzione e le Organizzazioni sindacali, nei limiti di propria competenza e nel rispetto della normativa vigente, in considerazione dell'attuale stato di rischio per SARS-CoV-2, hanno convenuto:

1. sulla necessità che ciascuna istituzione scolastica proceda, con il coinvolgimento del relativo Responsabile del servizio prevenzione e protezione e del medico competente e nel rispetto delle competenze del RLS, a integrare il documento di valutazione rischi di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
2. sull'importanza che venga garantita a tutti i livelli dell'amministrazione l'opportuna informazione e formazione sulle procedure di cui al protocollo 6 agosto 2020;
3. sull'esigenza di garantire modalità di comunicazione e confronto con le rappresentanze sindacali, gli RLS e gli RSSP, sui punti del protocollo 6 agosto 2020, al fine di condividere informazioni e azioni volte a contemperare la necessità di tutela del personale e della comunità scolastica, con quella di garantire l'erogazione di servizi pubblici essenziali e indifferibili;
4. sulla necessità che l'eventuale rimodulazione dell'unità oraria secondo le modalità previste dal Regolamento sull'autonomia delle istituzioni scolastiche come deliberate dagli Organi collegiali non si traduca in una diminuzione del diritto all'istruzione per gli alunni;
5. sull'esigenza di avviare, nelle modalità, nei termini e secondo i criteri previsti dal quadro normativo vigente, entro l'inizio del prossimo anno scolastico, la contrattazione nazionale presso il Ministero dell'Istruzione al fine di regolare il rapporto di lavoro svolto in modalità agile da parte del personale amministrativo tecnico e ausiliario;
6. sull'importanza di avviare, entro l'inizio del prossimo anno scolastico, la contrattazione nazionale presso il Ministero dell'Istruzione al fine di attuare l'articolo 2, comma 3-ter del DL 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41;
7. sull'impegno da parte del Ministero dell'Istruzione a superare, con riferimento anche all'utilizzo dell'organico aggiuntivo da emergenza COVID, entro l'inizio delle lezioni, i vincoli normativi che ostacolano la sostituzione del personale docente e Ata assente, al fine di evitare lo smembramento delle classi, la mancata assistenza durante le attività laboratoriali e l'insufficiente vigilanza degli spazi;
8. sulla necessità di procedere all'approfondimento del fenomeno relativo al "personale in condizioni di fragilità", al fine di individuare eventuali modalità e procedure di carattere nazionale oggetto di

confronto con le OO.SS, nell'ambito dell'“accomodamento ragionevole” previsto dal Protocollo Nazionale di Sicurezza del 24 aprile 2020;

9. sull'impegno a lavorare ai fini dell'incremento delle risorse destinate al sistema nazionale di istruzione e formazione, con investimenti che consentano di intervenire sul fenomeno del sovraffollamento delle classi e a una revisione ragionata dei parametri del DPR 81/2009;
10. sull'impegno a garantire, anche in sede di reclutamento, la necessaria continuità didattica, con particolare attenzione all'insegnamento di sostegno.

Inoltre, nel protocollo d'intesa viene stabilito che:

- ogni istituto scolastico dà attuazione alle indicazioni fornite dal CTS per il settore scolastico e alle linee guida stabilite a livello nazionale, secondo le specificità e le singole esigenze connesse alla peculiarità del territorio e dell'organizzazione delle attività, al fine di tutelare la salute delle persone presenti all'interno degli istituti e garantire la salubrità degli ambienti;
- il Dirigente scolastico (che esercita le funzioni di datore di lavoro nelle scuole statali), per prevenire la diffusione del Virus, è tenuto a fornire un'adeguata informazione, attraverso un'apposita comunicazione rivolta a tutto il personale, agli studenti e alle famiglie degli alunni, sulle regole fondamentali di igiene che devono essere adottate in tutti gli ambienti della scuola;
- il Dirigente scolastico dovrà inoltre informare chiunque entri nei locali dell'Istituto circa le disposizioni delle Autorità, anche utilizzando gli strumenti digitali disponibili.

In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e dichiarare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- la formazione e l'aggiornamento in materia di Didattica digitale integrata e COVID, nonché l'obbligo di redigere un nuovo patto di corresponsabilità educativa per la collaborazione attiva tra Scuola e Famiglia, rafforzata con la recente esperienza della didattica a distanza;
- l'obbligo per ciascun lavoratore di informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.

MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS SARS-CoV-2

1. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE MODALITA' DI INGRESSO/USCITA

Le regole di ingresso e uscita dall'istituto per l'A.S. 2020/21 sono disposte in conformità alle indicazioni contenute nel “Protocollo d'Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19” siglato il 6 agosto 2020 dal Ministero e dalle

principali organizzazioni sindacali.

Al fine di evitare assembramenti, gli studenti entreranno nei rispettivi plessi secondo modalità descritte negli allegati 1 (scuola Primaria) e 2 (scuola Secondaria)

Gli orari e le modalità di ingresso e di uscita dei singoli plessi verranno comunicati con apposita procedura di funzionamento.

Per ogni classe vengono assegnate aree e varchi di ingresso/uscita da utilizzare.

Una specifica procedura identifica per ogni classe le aree di ingresso e di uscita utilizzate e descrive in modo dettagliato le modalità di comportamento. In generale:

- nelle operazioni di ingresso, gli studenti entreranno in modo ordinato in istituto secondo il loro ordine d'arrivo;
- nelle operazioni di uscita, le classi defluiranno verso le uscite in modo ordinato, secondo l'ordine definito nei singoli plessi. Le classi sono accompagnate dai docenti che hanno svolto l'ultima ora di lezione; spetta a questi docenti, coadiuvati dai collaboratori scolastici, regolare il deflusso delle classi per evitare assembramenti.

Nelle operazioni di ingresso, come in quelle di uscita dall'istituto al termine delle lezioni, **gli studenti sono tenuti a rispettare le regole volte a favorire il distanziamento fisico, disponendosi in file ordinate in modo analogo a quanto accade durante le prove di evacuazione dell'edificio e rispettando la segnaletica verticale e orizzontale.** Il personale collaboratore scolastico vigilerà sul corretto svolgimento delle operazioni segnalando immediatamente alla direzione eventuali violazioni delle regole di comportamento.

Le regole di ingresso e uscita sono esposte con appositi cartelli in più punti della sede scolastica.

Sul sito dell'istituto sono rese pubbliche le comunicazioni rivolte a tutto il personale, agli studenti e alle famiglie degli alunni sulle regole anti-assembramento adottate.

Per quanto riguarda tutti gli altri visitatori, al fine di ridurre gli accessi all'istituto e di garantire le migliori condizioni di sicurezza possibili, sono adottate le seguenti misure:

- per l'a.s. 2020/21 il ricevimento genitori si tiene esclusivamente in modalità digitale, attraverso la piattaforma Meet;
- l'accesso all'edificio per servizi altrimenti non disponibili è possibile solo su appuntamento;
- di tutti i visitatori ammessi in istituto sarà registrato l'accesso, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza. Tutti i dati personali saranno trattati nel rispetto delle indicazioni del d.lgs. 101/2018;
- i percorsi interni dei visitatori sono indicati attraverso apposita segnaletica verticale e orizzontale;
- per favorire il distanziamento fisico, nei corridoi, sul pavimento, sono applicate strisce adesive colorate a distanza minima di 1 m;
- l'atrio, i corridoi di accesso ai servizi di segreteria e agli uffici della direzione sono puliti e aerati in modo adeguato.

2. DISPOSIZIONI RELATIVE A PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE

Premessa

L'istituto assicura la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti. L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature è effettuata in via ordinaria secondo le modalità e i tempi

indicati in questo documento, che vanno a integrare per l'a.s. 2020-21 il più generale Piano delle pulizie adottato in istituto.

In caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus, l'istituto dispone ulteriori interventi di pulizia, disinfezione e sanificazione straordinari, secondo le modalità indicate in una apposita procedura, tenuto conto di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020.

2.1 Definizioni

	DEFINIZIONE	AZIONE
Pulizia:	processo mediante il quale un deposito indesiderato viene staccato da un substrato o dall'interno di un sostrato e portato in soluzione o dispersione. Regolamento (CE) 648/2004.	<ul style="list-style-type: none">• Pulire, come azione primaria, la superficie o l'oggetto con acqua e sapone.• Sono attività di pulizia quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporczia da superfici, oggetti, ambienti confinati ed aree di pertinenza.
Sanificazione	Insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e di disinfezione	<ul style="list-style-type: none">• Disinfettare se necessario utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati evitando di mescolare insieme candeggina o altri prodotti per la pulizia e la disinfezione.• Sono attività di sanificazione quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante l'attività di pulizia e/o di disinfezione e/o di disinfestazione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni del microclima per quanto riguarda la temperatura, l'umidità e la ventilazione ovvero per quanto riguarda l'illuminazione e il rumore.

Estratto da: Istituto Superiore di Sanità – Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento. Versione del 15 maggio 2020. Gruppo di Lavoro ISS Biocidi COVID-19 2020, 28 p. Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020.

2.2 Spazi

Le attività ordinarie di pulizia e igienizzazione riguardano, con periodicità differente, i seguenti luoghi e attrezzature:

- gli uffici;
- le aule;
- le palestre e gli spogliatoi;
- le aree comuni;
- le aree ristoro (spazio distributori);
- i servizi igienici;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- il materiale didattico e ludico;

- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

2.3 Tempistica

Le operazioni di pulizia possono essere ordinarie o straordinarie.

Per pulizie ordinarie si intendono quelle atte a mantenere un livello di igiene dei locali e delle attrezzature e che è necessario ripetere a cadenza fissa: giornaliera, settimanale, bisettimanale o mensile.

Per attività straordinarie di pulizia si intendono, invece, quelle che, seppur programmate, si verificano a cadenze temporali più dilazionate nel tempo (trimestrale, quadrimestrale, semestrale o annuale).

Costituisce attività straordinaria di pulizia quella effettuata in seguito ad eventi specifici non prevedibili.

Le attività ordinarie di pulizia e igienizzazione si svolgono secondo il seguente cronoprogramma:

CRONOPROGRAMMA – PULIZIA ORDINARIA	
ATTIVITA'	FREQUENZA
Pulizia e sanificazione dei servizi igienici: sanificazione delle tazze WC/turche e orinatoi, contenitore degli scopini WC e zone adiacenti, lavaggio pavimenti.	G2
Ripristino del materiale di consumo dei servizi igienici (sapone, carta igienica, ecc.)	G2
Pulizia a fondo con disinfettante dei servizi igienici (lavaggio pavimenti, sanitari, arredi e accessori)	G2
Lavaggio e asciugatura degli specchi presenti, delle rubinetterie, dei distributori di sapone e carta. Oltre al lavaggio tramite l'uso di appositi prodotti quali detergenti, disinfettanti, sarà necessario far aerare i locali.	G
Spazzatura di tutti i pavimenti (comprese scale, pianerottoli e servizi igienici)	G
Pulizia e disinfezione delle superfici comuni ad alta frequenza di contatto (interruttori elettrici, maniglie, corrimano e ringhiere o comunque tutti i punti che vengono maggiormente toccati)	G
Lavaggio di pavimenti degli spogliatoi della palestra	G
Pulizia e disinfezione delle attrezzature delle palestre	G
Pulizia (spolveratura "a umido") e disinfezione degli arredi di uso quotidiano negli uffici e nelle aule: banchi, sedie, cattedra, tastiere, telefoni, pulsanti, attaccapanni, ecc.	G
Rimozione dell'immondizia e pulitura dei cestini getta-carte e dei diversi contenitori porta rifiuti; raccolta dei rifiuti e trasporto verso i punti di raccolta.	G
Lavaggio e disinfezione delle pareti lavabili di aule, palestra	G
Lavaggio a fondo, dopo spazzatura, con disinfettante dei pavimenti di aule, uffici e corridoi, palestra.	G
Pulizia degli ascensori, relativamente a pavimento, pareti e pulsantiere interne e ai piani.	G
Pulizia delle macchine utilizzate nei laboratori	G
Pulizia e sanificazione della portineria	G
Pulizia dei cortili e delle aree esterne	S
Lavaggio dei cestini gettacarte, al bisogno e comunque almeno	S
Lavaggio pareti piastrellate dei servizi igienici	S
Spolveratura "a umido" di arredi vari non di uso quotidiano	S
Pulizia dei vetri dei corridoi, degli atri e delle porte a vetri	S
Pulizia delle fotocopiatrici, delle stampanti e dei corpi radianti con disinfezione delle superfici ad alto contatto	S
Lavaggio e disinfezione delle pareti lavabili di uffici	A (o al bisogno)

LEGENDA:	
G2 (2 volte al giorno), G (1 volta al giorno), S (1 volta alla settimana), M (1 volta al mese) A (1 volta all'anno)	

2.4 Detergenti per la pulizia ordinaria

Principi attivi per la disinfezione delle superfici suggeriti da Organismi nazionali e internazionali e derivanti dai Presidi Medico Chirurgici attualmente autorizzati

Superficie	Detergente
Superfici ad alto contatto	Detergente neutro e disinfettante virucida etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida Il tempo di azione virucida a tale concentrazione (70%) è di 1 minuto
Pavimenti e servizi igienici	Pulizia con detergente e disinfezione con disinfettante a base di sodio ipoclorito almeno allo 0.1%
Tessili (es. cotone, lino)	Lavaggio con acqua calda (70°C – 90°C) e normale detersivo per bucato; <i>in alternativa</i> : lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per il bucato

Estratto da: Istituto Superiore di Sanità – Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento. Versione del 15 maggio 2020. Gruppo di Lavoro ISS Biocidi COVID-19 2020, 28 p. Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020

2.5 Attrezzature e loro uso corretto

Indicazioni utili sulle attrezzature indispensabili per la pulizia e l'igienizzazione e sul loro uso corretto sono fornite dall'INAIL in un documento, *Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche*, **specie nei paragrafi 14, 15 e 19**, corredati da un repertorio di **schede tecniche**, ai quali si rimanda per informazioni dettagliate (cfr. allegato 1 e repertorio di schede tecniche).

Qui si richiamano alcune indicazioni fondamentali:

Per la pulizia degli ambienti si ritengono indispensabili le seguenti attrezzature:

- Panni-spugna differenziati per codice colore e teli monouso per la spolveratura (si sconsigliano le normali spugne perché facilmente inquinabili)
- Scope trapezoidali e scope tradizionali
- Asta pulivetro, vello lavavetro
- Sistema MOP. Si sottolinea la necessità di utilizzare più sistemi MOP in base alle zone da pulire: uno per i servizi igienici, uno per gli ambienti didattici in genere (sezioni, aule, palestre, laboratori, ecc.)
- Sistema MOP con serbatoio per autoricaricamento
- Dispositivi di protezione individuale (camice, guanti, scarpe antiscivolo)
- Macchina lava – asciuga pavimenti, ove possibile
- Aspirapolvere, ove necessaria
- Soffiatore, aspiratore, trituratore foglie
- Lavatrice

Tutto il materiale per la pulizia deve essere regolarmente pulito dopo l'uso in quanto spugne, stracci, telini possono essere importante veicolo di contagio di infezioni o patologie; ove possibile si consiglia l'uso di materiale monouso.

Tutti i prodotti e le attrezzature sono conservati in locali dedicati, destinati a ripostiglio e rigorosamente chiusi a chiave.

Nel caso occorra travasare i prodotti (ad esempio quando la fornitura è in confezioni molto grandi o in forma solida da sciogliere o necessita una diluizione), i nuovi contenitori devono essere chiaramente etichettati, **indicando il nome del prodotto la classificazione di rischio.**

2.6 DPI utilizzati in attività di pulizia ordinarie

Nell'attività di pulizia e sanificazione, è necessario proteggersi dagli agenti chimici e da eventuale presenza di agenti biologici. È necessario, quindi, utilizzare i DPI specifici più idonei a prevenire le diverse modalità di infezione:

- protezione delle mani: sono costituiti da guanti in nitrile o vinile;
- protezione degli occhi: occhiali di protezione con lenti in plastica e visiere;
- protezione delle vie respiratorie: mascherine chirurgiche, maschere facciali filtranti (FFP2) se a contatto con secrezioni.

2.7 Operazioni di pulizia, disinfezione, sanificazione straordinarie a causa di casi potenziali o accertati di contagio da COVID-19

In caso di possibile o accertato contagio da COVID-19, le operazioni di pulizia, disinfezione, sanificazione straordinaria sono organizzate nei modi seguenti:

• Pulizie di ambienti potenzialmente infetti

Nel caso in cui vi sia stata la presenza di casi sospetti di persone con COVID-19 all'interno dell'edificio, si procederà alla disinfezione dei luoghi e delle aree potenzialmente infetti da SARS-CoV-2 con completa e immediata pulizia. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe) e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione). Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari. È inoltre indispensabile arieggiare gli ambienti sia durante sia dopo l'uso dei prodotti per la pulizia, soprattutto se si utilizzano prodotti disinfettanti/detergenti potenzialmente tossici (controllare i simboli di pericolo sulle etichette e sulle schede tecniche e di sicurezza), aumentando temporaneamente i tassi di ventilazione aprendo le finestre e balconi.

• Pulizie di ambienti in caso di accertata positività

Si procederà alla sanificazione straordinaria della scuola se saranno trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura provvedendo a:

- ♣️ ricordarsi con il DdP di ATS per la definizione delle misure da assumere
- ♣️ Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione
- ♣️ Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente

- ♣ Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, bagni e aree comuni secondo quanto previsto dalla circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute e adottando tutte le misure prescritte in caso di esposizione al contagio
- ♣ Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

2.8 Documentazione

L'istituto predispone un programma di verifica periodica delle operazioni effettuate, documentando sistematicamente, su un apposito registro (allegato 2), le operazioni e i controlli effettuati. Su questo registro vengono annotate le attività di pulizia/disinfezione/sanificazione svolte nelle diverse aree dell'istituto scolastico con l'indicazione di informazioni essenziali, quali attrezzature e mezzi utilizzati, data e ora, prodotti utilizzati e operatore che ha svolto l'attività, funzionali al monitoraggio e alla verifica costanti della correttezza delle operazioni svolte.

2.9 Formazione e informazione

La formazione di tutto il personale è un fattore fondamentale per la gestione della sicurezza in un ambito lavorativo, in generale e in particolare durante l'epidemia di COVID-19.

Per questo motivo, il dirigente scolastico ha predisposto un piano di formazione annuale del personale, da aggiornare periodicamente alla luce di eventuali evoluzioni normative, comprendente:

- la valutazione del fabbisogno formativo;
- l'individuazione di obiettivi a lungo, medio e breve termine di apprendimento e di risultato relativi alla formazione del personale;
- l'individuazione delle metodologie formative coerenti con gli obiettivi enunciati;
- il programma di formazione del personale;
- il calendario, sedi ed elenchi dei partecipanti ai corsi di formazione;
- il piano di valutazione dell'efficacia delle azioni formative programmate.

Il programma dei corsi di formazione del personale comprende nozioni riguardanti:

- procedure di pulizia e disinfezione;
- prodotti utilizzati e relative schede dati di sicurezza;
- utilizzo di attrezzature di lavoro;
- igiene personale;
- lavaggio delle mani;
- adozione di misure atte a prevenire la trasmissione delle infezioni;
- corretto utilizzo dei dispositivi in dotazione;
- abbigliamento del personale;
- smaltimento dei rifiuti.

3. DISPOSIZIONI RELATIVE A IGIENE PERSONALE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Premessa

È obbligatorio per chiunque entri negli ambienti scolastici adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina. I DPI utilizzati devono corrispondere a quelli previsti dalla valutazione del rischio e dai documenti del CTS per le diverse attività svolte all'interno delle istituzioni scolastiche e in base alle fasce di età dei soggetti coinvolti.

3.1. IGIENE PERSONALE

Sono resi disponibili prodotti igienizzanti per l'igiene delle mani per gli studenti, per il personale della scuola e per chiunque acceda nell'edificio scolastico, in più punti: accessi, uffici, aule. Nei servizi igienici sono presenti dispenser per il lavaggio delle mani con acqua e sapone neutro.

I genitori/tutori, al loro ingresso, consentito solo per i servizi di segreteria presso la sede di Valmorea Scuola Secondaria, dal varco riservato al personale e ai visitatori esterni, saranno sottoposti alla misurazione della temperatura e invitati a igienizzare le mani utilizzando i dispenser presenti, prima di essere accompagnati all'ufficio al quale hanno prenotato il servizio. Le famiglie sono invitate a dotare i propri figli di confezioni di gel igienizzante personale da utilizzare immediatamente prima di accedere ai locali scolastici e di un pacchetto di fazzolettini, per evitare di alzarsi più volte dal posto assegnato.

3.2. IGIENE DEGLI AMBIENTI

Tutti gli ambienti, in particolare uffici, aule e laboratori, sono adeguatamente e frequentemente aerati, almeno per 10 minuti ogni ora. Quando le condizioni meteorologiche lo consentano, saranno adeguatamente aerati in modo continuo.

3.3. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

La scuola garantisce giornalmente al personale scolastico la mascherina chirurgica che dovrà essere indossata per la permanenza nei locali scolastici. Gli alunni, dal momento in cui entrano nelle aree di pertinenza dell'istituto, sono tenuti a indossare in modo corretto una mascherina chirurgica. La mascherina andrà mantenuta fino a quando tutti gli alunni della classe non si saranno seduti correttamente al proprio posto.

In aula, in condizioni statiche che garantiscano il distanziamento fisico di almeno 1 metro, gli studenti potranno togliere le mascherine. Tuttavia, anche nelle aule e nei laboratori, in coerenza con quanto ribadito dal Comitato Tecnico Scientifico per l'emergenza (CTS) nel [verbale n.100 del 12 agosto 2020](#), **nelle situazioni in cui non sia possibile garantire il distanziamento fisico, statico di 1 metro, sarà obbligatorio l'utilizzo della mascherina, su indicazione del docente presente in aula.**

Non sono soggetti all'obbligo soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina" (*Rif. verbale n. 82 del 28/05/2020*)

Anche tutto il personale non docente, negli spazi comuni è tenuto al rispetto delle stesse norme di distanziamento di almeno 1 metro, utilizzando la mascherina chirurgica.

Le mascherine, assimilate ai rifiuti urbani indifferenziati, saranno smaltite come tali in contenitori dedicati, indicati da idonea segnaletica.

Anche tutto il personale non docente, negli spazi comuni è tenuto al rispetto delle stesse norme di distanziamento di almeno 1 metro, utilizzando la mascherina chirurgica in presenza di altre persone. Per gli uffici di segreteria vengono adottate specifiche regole d'uso dei presidi sanitari e dei DPI, legate alle dimensioni dell'ufficio, al numero delle persone presenti, alla presenza di barriere parafiatto. I collaboratori scolastici impegnati nelle attività di pulizia e sanificazione sono dotati di specifici DPI, come indicato nei parr. 2.6 e 2.7.

In eventuali situazioni in cui non sia possibile garantire nello svolgimento delle attività scolastiche il distanziamento fisico prescritto, è assicurata la disponibilità e l'uso della mascherina, preferibilmente di tipo chirurgico, garantendo periodici e più frequenti ricambi d'aria insieme alle consuete norme igieniche. (*Rif. verbale del CTS, n. 100, 10 agosto 2020*).

Adottando il principio di massima precauzione per gestire in sicurezza il momento critico della riapertura, da contemperare comunque con la possibilità di adottare misure e soluzioni diverse per la prevenzione e il contenimento del contagio in base all'andamento epidemiologico effettivo risultante dal sistema di

monitoraggio nazionale, appare raccomandabile, nella contingenza attuale ed alla luce delle evidenze disponibili riportate da ISS e INAIL, l'utilizzo di dispositivi efficaci e standardizzati per lavoratori della scuola e studenti quali le mascherine chirurgiche di adeguato dimensionamento per le diverse età scolastiche. Il CTS sottolinea che l'uso delle mascherine è solo una delle misure di prevenzione che devono essere implementate in ambito scolastico, in una corretta associazione con tutte le altre misure già raccomandate al fine di limitare la circolazione del virus (es. distanziamento, igiene dell'ambiente e personale, ricambio d'aria, sanificazione ordinaria, ecc.). Il dato epidemiologico, le conoscenze scientifiche e le implicazioni organizzative riscontrate potranno determinare una modifica delle raccomandazioni sopra riportate anche in relazione ai differenti trend epidemiologici locali/regionali, dalla autorità sanitaria, la quale potrà prevedere l'obbligo della mascherina anche in situazioni statiche con il rispetto del distanziamento per un determinato periodo, all'interno di una strategia di scalabilità delle misure di prevenzione e controllo, modulate rispetto alle esigenze della continuità ed efficacia dei percorsi formativi (stralcio verbale 104, riunione del 31 agosto 2020)

Alunni con disabilità

Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione per le diverse disabilità presenti, si tiene conto anche delle indicazioni impartite dalla famiglia dell'alunno/studente o dal medico. Quando non sia possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, per gli insegnanti, gli educatori ed eventualmente per gli altri studenti della classe, è previsto, a seconda dei casi, l'utilizzo della visiera, dei guanti in nitrile, unitamente alla mascherina chirurgica.

Regole di comportamento degli alunni nelle aule e nei laboratori

- Quando seduti al proprio posto, evitare movimenti che riducano la distanza dai compagni vicini a meno di 1 metro, soprattutto nei momenti di dialogo. In tali momenti, tenere basso il volume della voce e indossare correttamente la mascherina;
- Alzarsi e spostarsi dal proprio banco solo dopo aver ricevuto l'autorizzazione dell'insegnante e indossando correttamente la mascherina;
- Tossire e starnutire utilizzando un fazzoletto o nella piega del gomito;
- Al suono della campanella per l'uscita dall'aula dell'intera classe, indossare correttamente la mascherina, alzarsi ordinatamente e muoversi per singole file, partendo da quella più vicina alla porta di uscita, e via via fino a quella più distante, seguendo le indicazioni dell'insegnante;
- Particolare cura va riservata al materiale didattico portato da casa, da igienizzare a casa quotidianamente, da non scambiare con i compagni e da non lasciare in aula al termine delle lezioni.

Modalità di dismissione dei DPI non più utilizzabili

I DPI già assimilati ai rifiuti urbani indifferenziati saranno smaltiti come tali in contenitori dedicati. Idonea segnaletica avverte di NON gettare i DPI monouso in contenitori non dedicati a questo scopo.

I contenitori dedicati alla raccolta dei DPI minimizzano la possibilità di contatto diretto del lavoratore con rifiuto e contenitore.

La posizione di ogni contenitore, nonché il contenitore stesso, è chiaramente identificata.

I punti di conferimento sono situati in prossimità delle uscite e in altri punti comunque in luoghi aerati. I contenitori garantiscono un'adeguata aerazione.

Il ricambio dei sacchi interni ai contenitori, determinato dalla quantità di DPI gettati quotidianamente e dal tipo di contenitori, sarà assicurato dai collaboratori scolastici in servizio nelle varie aree di pertinenza.

Prima della chiusura dei sacchi, i collaboratori scolastici provvederanno al trattamento dell'interno mediante spruzzatura manuale (es. 3-4 erogazioni) di idonei prodotti sanificanti.

Il prelievo dei sacchi di plastica contenente i DPI avverrà solo dopo chiusura con nastro adesivo o lacci.

I sacchi assimilati a rifiuti urbani indifferenziati, opportunamente chiusi, saranno conferiti al Gestore e conferiti allo smaltimento diretto secondo le regole vigenti.

4. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI SPAZI COMUNI

L'accesso agli spazi comuni risulta contingentato, con la ventilazione adeguata dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza. Il numero massimo di persone che possono essere presenti contemporaneamente in ciascuno degli spazi comuni è indicato in modo esplicito all'ingresso del locale.

Negli spazi comuni, in particolare nelle aree di ricreazione e nei corridoi, sono previsti percorsi, evidenziati con segnaletica orizzontale a pavimento, che segnalano il distanziamento tra le persone, al fine di limitare gli assembramenti. Lo svolgimento della ricreazione avviene in orari diversi nei vari piani/ali, vietando agli studenti lo spostamento tra piani. Le attività motorie oltre che in palestra saranno svolte, compatibilmente con le condizioni meteorologiche, in strutture sportive all'aperto, poco distanti dall'Istituto scolastico. Per l'utilizzo della palestra è garantita adeguata aerazione e un distanziamento personale di almeno 2 metri.

L'utilizzo degli ascensori è riservato al personale autorizzato, con mascherine. Il numero di persone ammesse è dimezzato rispetto alla portata dichiarata, ferme restando le distanze interpersonali raccomandate. Agli alunni sarà consentito l'uso degli ascensori solo per motivi di salute, accompagnati da personale scolastico. La permanenza nell'aula insegnanti è consentita per il numero di persone indicato all'ingresso, munite di mascherina chirurgica. L'accesso per il deposito e il prelievo del materiale didattico è consentito soltanto per il tempo strettamente necessario, indossando la mascherina chirurgica e nel rispetto del distanziamento interpersonale di almeno 1 metro.

I distributori automatici di bevande e snack risultano accessibili con modalità di utilizzo, riportate anche nel Regolamento di Istituto, tali da evitare il rischio di assembramento e nel rispetto del distanziamento fisico.

Nel percorrere i corridoi e le scale, tenere sempre la destra.

5. USO DI LOCALI ESTERNI ALL'ISTITUTO SCOLASTICO

Compatibilmente con le condizioni meteorologiche, per lo svolgimento delle attività di educazione motoria, saranno utilizzati gli spazi esterni di ciascun plesso. Non si prevede l'utilizzo degli spogliatoi di dette strutture. Qualora si intendesse svolgere altre attività didattiche in locali esterni all'Istituto Scolastico, gli Enti locali e/o i titolari della locazione dovranno certificare preliminarmente l'idoneità, in termini di sicurezza, di detti locali. Con specifica convenzione saranno definite le responsabilità delle pulizie e della sorveglianza di detti locali e dei piani di sicurezza.

6. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

La scuola ha individuato al proprio interno un Referente scolastico per COVID-19 in ogni plesso che svolga un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione e possa creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. Sono identificati anche dei sostituti per evitare interruzioni delle procedure in caso di assenza del referente.

Possibili scenari

Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre e/o sintomi di infezione compatibili con COVID-19 [si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nella popolazione generale: *febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea*], si procede al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria contenute nel Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 (*Gruppo di Lavoro ISS, Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, INAIL, Fondazione Bruno Kessler, Regione Emilia-Romagna, Regione Veneto. Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia. Versione del 21 agosto*

2020. Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020) che, in coerenza con quanto già individuato nel “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro” del 24 aprile 2020 e successive integrazioni, ha individuato la procedura da adottare nel contesto scolastico.

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Götzinger F et al. 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di

classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1 del Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Collaborare con il Dipartimento di Prevenzione ATS

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al Dipartimento di Prevenzione della ATS competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;

- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

In ogni caso, Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al Dipartimento di Prevenzione se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.

7. DISPOSIZIONI RELATIVE A SORVEGLIANZA SANITARIA, MEDICO COMPETENTE, RLS

Il medico competente collabora con il Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19. In particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute; riguardo le modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D. Lgs. 81/2008, nonché sul ruolo del medico competente, si rimanda alla nota n. 14915 del Ministero della Salute del 29 aprile 2020.7

In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art. 83 del DL 34/2020 convertito nella legge n. 77/2020, la stessa è assicurata attraverso il medico competente, in particolare per i cosiddetti "lavoratori fragili", su richiesta degli interessati.

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti, per tutto il personale scolastico addetto alle emergenze, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, ove previsto dalla legislazione vigente, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza/antincendio, al primo soccorso).

Al rientro degli alunni sarà presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19.

Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

8. SUPPORTO PSICOLOGICO

L'attenzione alla salute e il supporto psicologico per il personale scolastico e per gli studenti rappresentano misure di prevenzione precauzionale indispensabili per una corretta gestione dell'anno scolastico. Accogliendo le indicazioni contenute nel Protocollo d'Intesa del 6 agosto, l'istituto si impegna a mettere a disposizione di personale, studenti, famiglie un supporto psicologico, attraverso accordi con associazioni di professionisti, "per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in "presenza", difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta".

9. COSTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE

Al fine di monitorare l'applicazione delle misure descritte, il Dirigente Scolastico ha costituito e presiede una commissione, anche con il coinvolgimento dei soggetti coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19.

10. DISPOSIZIONI FINALI

Qualora il dirigente scolastico ravvisi delle criticità nell'applicare le misure di sicurezza stabilite dallo specifico protocollo nazionale di sicurezza per la scuola ne darà tempestiva comunicazione all'Ufficio Scolastico Regionale di riferimento anche al fine di favorire il raccordo con tutte le istituzioni competenti sul territorio.

Valmorea, 01 Settembre 2020

DATORE DI LAVORO
(Massimiliano Branchini)

(firma)

RSPP
(Pietro De Paola)

(firma)

MEDICO COMPETENTE
(Dott.ssa Daniela Saporiti)

(firma)